



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 6.3.2024
C(2024) 1548 final

Signor Presidente,

la Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per il parere sul pacchetto di proposte relative a una riforma del quadro di governance economica dell'UE {COM(2023) 240 final; COM(2023) 241 final e COM(2023) 242 final}.

La Commissione desidera ricordare che le sue proposte legislative del 26 aprile 2023 sulla governance economica dell'Unione sono il frutto di un lungo periodo di riflessione e di un ampio processo di consultazione avviato nel febbraio 2020, poco prima dell'insorgere della pandemia di COVID-19, che è stato poi rilanciato nell'ottobre 2021. L'obiettivo centrale di queste proposte è rafforzare la sostenibilità del debito pubblico promuovendo al contempo una crescita sostenibile e inclusiva in tutti gli Stati membri attraverso le riforme e gli investimenti. Le proposte, che affrontano le carenze del quadro attuale, tengono conto della necessità di ridurre i livelli di debito pubblico, notevolmente cresciuti, si basano sugli insegnamenti tratti dalla risposta politica dell'UE alla crisi COVID-19 e preparano l'UE alle sfide future sostenendo i progressi verso un'economia verde, digitale, inclusiva e resiliente e rendendola più competitiva.

Al fine di migliorare le titolarità nazionale, gli Stati membri elaboreranno e presenteranno piani strutturali di bilancio a medio termine che definiranno i loro obiettivi di bilancio, le misure per affrontare gli squilibri macroeconomici e le riforme e gli investimenti prioritari per un periodo di almeno quattro anni. Le situazioni di bilancio, le sfide e le prospettive economiche variano notevolmente tra i 27 Stati membri dell'UE. Le proposte mirano a passare a un quadro di sorveglianza maggiormente basato sul rischio, che metta al centro la sostenibilità del debito pubblico, promuovendo nel contempo una crescita sostenibile e inclusiva. Le proposte legislative puntano a semplificare e rendere più trasparente il quadro di bilancio comune dell'UE. È importante notare che le proposte agevoleranno e incoraggeranno gli Stati membri ad attuare importanti misure di riforma e di investimento, poiché gli Stati membri beneficeranno di un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale se, nei loro piani, si impegnano a realizzare una serie di riforme e investimenti conformi a criteri specifici e trasparenti. Le proposte, pur conferendo agli Stati membri un maggiore controllo sull'elaborazione dei loro piani a medio termine, hanno rivisto il regime di

*Sen. Ignazio LA RUSSA
Presidente del Senato della Repubblica
Piazza Madama, 00186
IT – 00186 Roma*

applicazione per garantire che gli Stati membri rispettino gli impegni assunti nei loro piani strutturali di bilancio a medio termine.

La Commissione apprezza il fatto che il Senato della Repubblica ritiene che le sue proposte rappresentino un "passo in avanti" e prende nota delle osservazioni del Senato della Repubblica sulla sua proposta.

Il 10 febbraio 2024 i colegislatori, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo politico sulle proposte. Il parere del Senato della Repubblica è stata messo a disposizione dei rappresentanti della Commissione nei negoziati tra i colegislatori.

La Commissione auspica di proseguire in futuro il dialogo politico.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della nostra più alta considerazione.

*Valdis Dombrovskis
Vicepresidente esecutivo*

*Maroš Šefčovič
Vicepresidente esecutivo*

PER COPIA CONFORME
Per la Segretaria generale

Martine DEPRez
Direttrice
Processo decisionale e collegialità
COMMISSIONE EUROPEA